

**ANDREA  
BRUSTOLON**

**PALAZZO  
CREPADONA**

**BELLUNO  
28 MARZO  
12 LUGLIO  
2009**

Sotto l'Alto Patronato  
del Presidente della  
Repubblica Italiana  
Giorgio Napolitano

Con il patrocinio del  
Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali

Comune di Belluno  
Regione del Veneto  
Provincia di Belluno

Soprintendenza  
per il BSAE  
per le province  
di Venezia, Belluno,  
Padova e Treviso

Diocesi di Belluno e Feltre

Con il fondamentale sostegno di

**FONDAZIONE**  
*CariVerona*

La mostra su Andrea Brustolon, resa possibile da una strategica collaborazione fra Comune di Belluno, Provincia di Belluno e Regione del Veneto, con il fondamentale sostegno della Fondazione CariVerona, il contributo della Diocesi di Belluno e Feltre e la regia della competente Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici, realizza un progetto accarezzato da lungo tempo dal mondo della politica e della cultura bellunese. Importanti sponsor privati hanno voluto essere presenti ed a tutti va il nostro più sentito ringraziamento.

È una mostra che fa della Città di Belluno, definitivamente, una Città d'Arte. Dopo la bellissima mostra su Tiziano Vecellio, lungo un tragitto che vede le Istituzioni locali impegnate in un progetto di scoperta, riscoperta e valorizzazione delle nostre origini culturali e della nostra storia, da marzo avremo la possibilità di vedere a Belluno, a Feltre ed in luoghi bellissimi del nostro territorio, un artista di levatura straordinaria. Andrea Brustolon è un genio del legno che per ispirazione e visione artistica non teme confronti. Mostrando la sua arte, noi mostriamo il territorio bellunese come un grande museo diffuso e, finalmente, comprendiamo quanto ricco di fermenti artistici sia stato un periodo della nostra storia.

C'è una ragione fondamentale per la quale, con grande tenacia, abbiamo voluto questa mostra. Esaltata dall'allestimento dell'architetto Mario Botta il quale ci meraviglia continuamente per la passione che usa lavorando nella nostra Città, essa è una "Mostra di resistenza". Infatti, non solo racconta il nostro passato, la sua grandezza e la capacità che aveva il nostro territorio di confrontarsi ed interloquire - ed ecco i frutti, tutti da vedere! - con i territori contermini, in primis Venezia e Roma. Tutto questo non basta, oggi, per giustificare l'impegno di così tante risorse umane e materiali. Il progetto culturale che sottintende a questa idea, e lo diciamo con l'intransigenza e l'orgoglio

che ci viene dall'ereditare quel passato e quella storia, sta tutto nella affermazione che la mostra su Andrea Brustolon è uno straordinario momento di resistenza alla cultura ed alla banalizzazione del globale. Con Andrea Brustolon ed il suo legno noi mostriamo una sintesi di ispirazione e di tecnica, di stile e di ambizione ed in lui vediamo una interessante composizione fra sacro e profano che può dire qualcosa anche a noi, uomini del XXI secolo. Tutto questo è stato il bellunese e con tutto questo noi vogliamo oggi, senza timore riverenziale, affacciarci sul territorio sterminato - spesso solo virtuale - della globalizzazione. La cultura è uno strumento con il quale noi possiamo competere ad armi pari. Ed è uno strumento di formidabile forza. Sono certo che, anche per questo, tantissime persone, non solo il mondo dell'arte, si appassioneranno ad Andrea Brustolon.

**Antonio Prade**  
Sindaco di Belluno